

Seminare per giovani ufficiali in lingua francese e tedesca

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **73 [i.e. 74] (2002)**

Heft 3

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Un'adesione a Schengen non può che essere nell'interesse della Svizzera che farebbe così parte di un moderno sistema di lotta contro la criminalità ed aumenterebbe la propria sicurezza interna ed esterna.

Il ruolo dell'esercito

Il Consigliere di Stato Koellreuter ammette che anche i futuri modelli non potranno venir realizzati senza l'aiuto dell'esercito, soprattutto in momenti di grande bisogno. Per appoggi sussidiari nell'ambito della preservazione delle condizioni di esistenza, l'esercito mette a disposizione tre battaglioni di polizia di 250 militari ciascuno, dei quali 330 appartengono al corpo di polizia civile e vengono incorporati per via delle loro indispensabili conoscenze in materia. Una sinergia delle diverse forze di sicurezza civili al DDPS sarebbe auspicabile ma soltanto nell'ambito di un ulteriore settore civile analogo alla "protezione della popolazione". Bisogna porsi la domanda, fino a qual punto i mezzi destinati alla salvaguardia della sicurezza esterna possano venir utilizzati per la sicurezza interna. Le scarse risorse disponibili devono piuttosto venir utilizzate in funzione di eventuali rischi e minacce.

Cooperazione internazionale

La Svizzera deve prendere in considerazione l'accordo di Schengen. Dopo aver abolito le frontiere interne, l'UE ha creato una rete di cooperazione delle forze di polizia e della giustizia che viene continuamente estesa. Schengen è il punto centrale di questo spazio di sicurezza e la Svizzera vi si trova proprio al centro. Rischia di divenire un "punto morto" per quanto riguarda indagini e ricerche. Un'adesione a Schengen non può che essere nell'interesse della Svizzera che farebbe così parte di un moderno sistema di lotta contro la criminalità ed aumenterebbe la propria si-

curezza interna ed esterna. Uno svantaggio, secondo Koellreuter, consiste nel fatto che la Svizzera non avrebbe voce in capitolo per quanto riguarda decisioni su sviluppi futuri, mentre potrebbe però *partecipare alla fase preparatoria* di detti sviluppi.

Nuove elezioni, finanze e prestazioni specifiche

Vengono eletti all'unanimità al comitato centrale: il magg SMG Michel Kenel (AVIA), il magg Markuss Blass (SSUAF), il magg Rolf Häfeli (SSULOG) ed il I ten Valentina Junker (SCR). Il risultato positivo dei conti a fine anno ed il preventivo 2002/2003 mettono in evidenza che gli organi direttivi della SSU hanno perfettamente sotto controllo la situazione finanziaria dell'associazione. Le spese per il personale e quelle relative al presidio ed alla segreteria generale vengono regolarmente esaminate ed adattate alle circostanze. La SSU si propone di adottare sempre più il metodo delle prestazioni specifiche. Ogni qualvolta la SSU apporta delle prestazioni che rientrano nell'ambito delle competenze del DDPS, sia su incarico del dipartimento, sia su propria iniziativa, dette prestazioni verranno messe in conto del dipartimento. A questo proposito, sono già in corso trattative con la sezione per l'istruzione fuori servizio e sport militare come pure con la direzione per la politica di sicurezza. I rapporti annuali vengono approvati con una sola voce contraria e con alcune astensioni e viene dato il discarico al comitato centrale. Il presidente conclude l'assemblea con il motto:

"Chi smette di migliorare finisce per peggiorare". ■

Seminari per giovani ufficiali

La SSU organizza due seminari nel mese di novembre

in lingua francese

il 29 e 30 novembre 2002 a Montreux, Hôtel Helvétie

dal titolo: *La qualité et l'excellence dans la gestion du changement*

in lingua tedesca

l'8 e 9 novembre 2002, Armmeausbildungszentrum Luzern

probabilmente dal titolo: *Qualität und Kompetenz im "Change management"*

Per informazioni rivolgersi alla segreteria (telefono 01 350 49 94)